



**Settore Autorità di gestione FEASR**

Prot. n. AOO-GRT  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del  
Prot. numero AOO – GRT/

---

**Oggetto:** [ID 2248] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di adeguamento dell’impianto di recupero totale di rifiuti di San Zeno, Arezzo”, ubicato in località San Zeno, nel Comune di Arezzo (AR). Proponente: AISA IMPIANTI S.p.A.. Contributo tecnico.

---

Alla Direzione Tutela dell’Ambiente ed  
energia

Settore Valutazione di impatto ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici circa il procedimento in oggetto, trasmessa con nota prot. AOOGRT/432747/P.140.050 del 2 agosto 2024, si rileva che l’istanza è riferita al Provvedimento Ambientale Unico Regionale (PAUR) per il progetto in esame che, diversamente da quanto stabilito nella soluzione progettuale sottoposta a precedente procedimento di PAUR conclusosi con DGRT 1083/2020 (Progetto di riposizionamento dell’impianto di recupero di rifiuti urbani di San Zeno ad Arezzo), prevede il mantenimento in esercizio continuato della linea di recupero energetico esistente (c.d. L45) per il trattamento dei rifiuti speciali di derivazione urbana (sovvalli da compostaggio, sovvalli dal trattamento delle frazioni secche da Raccolta Differenziata).

Vengono inoltre previsti:

- l’ampliamento dell’edificio di ricezione rifiuti per consentire le operazioni di carico scorie e sovvalli in ambiente chiuso, tamponato e in depressione;
- la sostituzione del biofiltro a servizio dell’edificio ricezione rifiuti con un filtro a carboni attivi;
- una proroga per la realizzazione dell’impianto di liquefazione per il recupero della CO2 contenuta nell’off-gas. La proroga richiesta è pari a otto mesi e comporterà lo spostamento del termine del 31.12.2024, previsto dalla DGRT 1083/2020, al 31.08.2025.

L’area su cui è previsto l’ampliamento dell’impianto è attualmente nella disponibilità della società proponente.

Dall’esame della documentazione messa a disposizione si rileva pertanto che il progetto non presenta elementi direttamente connessi agli aspetti agricoli di competenza di questo Settore.

Circa la garanzia dell’assenza di rilevanti impatti negativi sulle aree circostanti, anche in riferimento alla qualità e salubrità dei prodotti agroalimentari ed all’esercizio delle attività agricole, si rinvia alle determinazioni e prescrizioni che saranno indicate dalle Autorità Ambientali e Sanitarie a tale riguardo.

**Dirigente Responsabile del Settore**

**Dr.ssa Sabina Borgogni**

MM/